

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione

Notizie dal Friuli

Delegazione scolastica governativa

Presiede il prefetto comm. Luzzatto; esente comm. L. Fracassetti, avv. S. L. G. Schiavi, cav. Perosa, rag. Girlandoni.

disegno ai quattro mesi invernali: dicembre, gennaio, febbraio e marzo per dodici; la suddetta scuola del materiale didattico opportuno.

da Pordenone

Annega nel Degano L'altra sera nelle acque del Degano presso Valloncello venne trovato il cadavere di certo Sciani Lorenzo d'anni 50 da Forcia di Pordenone.

da Muzzana del Turgn.

La grave disgrazia di un muratore Il muratore Giovanni Marzitti stava lavorando sull'impalcatura d'una casa in costruzione, allorché messo a

Per chi emigra Non recatevi in Svizzera

Roma, 11. - Il Commissario dell'Emigrazione comunica: Nella Svizzera si verifica attualmente una forte sovrabbondanza di mano d'opera, per cui molti operai si trovano disoccupati e chiedono insistentemente alla R. Autorità di rimpatrio.

da S. Giorgio di Nogaro

Un atto orfico Fu in grazia dell'agregio nostro capostazione sig. Langero A. che si tersera un avvevamo a registrare un'orribile storia.

da Spilimbergo

A voto da Aviano Ieri il tenente Kerbacher della scuola di Aviano partì da quel campo di viazione raggiunse Istrago coprendo a distanza con un volo magnifico due ore 18 minuti.

da Camino di Codroipo

L'ufficio postale Dietro interessamento del nostro sindaco nell'intento di agevolare il servizio postale del Comune, erano state iniziate pratiche presso il Ministero della Poste e Telegrafi perché anche a Camino venga istituito un ufficio postale.

da Treppo Grande

La Scuola di Disegno Il prof. Pascutti, direttore della Scuola d'Arte di Tarcento ha presentato la sua relazione sul corso di disegno iniziato quest'anno nel nostro Comune. La relazione del prof. Pascutti fa delle constatazioni veramente confortanti sull'esito del corso al quale intervennero 25 persone dell'età dai 15 ai 20 anni, fabbri, falegnami e muratori. Essi mostrarono attive disposizioni e molta buona volontà.

da S. Maria la Longa

L'afia epizootica L'altro ieri nella stalla di certo Giuseppe Stradiotti si sono manifestati dei casi di afta epizootica.

da Cividale

Movimento di truppe Sabato il 1. reggimento (inferia) lascerà la nostra città avendo compiuto il periodo di esercitazioni.

da Bannia di Pordenone

La tragica fine d'un emigrante Il 12 maggio scorso l'operaio comasano Luigi Borlina d'anni 40 che

trovavasi per ragioni di lavoro in Germania; camminando a sera per una strada fiancheggiata da una linea ferroviaria, fu investito da un convoglio.

da Faedis

Urto di foglia L'altra notte ignoti, spogliarono della loro foglia 40 gelai di proprietà di certo Azzaleo Luigi di Ronchis apportandogli un danno di 60 lire circa.

IL MAESTRO DELLA RIVOLUZIONE ITALIANA GIUSEPPE VERDI

Gino Monaldi, che all'opera artistica di Giuseppe Verdi ha dedicato già molti studi interessanti, pubblica ora, in occasione delle feste centenarie verdiane, un elegantissimo volume sul «Maestro della Rivoluzione Italiana» nel quale il pensiero artistico del grande compositore e la sua opera sono considerati sotto un aspetto quasi nuovo.

Primo tiranno è il lupo Niccolò quel che in Polonia fa sì gran fracasso onde nuovo Tiberio s'appellò. Prima donna per parti d'ogni sorta è inglese Vittoria, una biondina piuttosto grassottella e alquanto smorta.

Un mercato di maestri e di cantanti Milano in quel tempo si trovava in un periodo di raccoglimento e di calma. La dominazione austriaca era riuscita a farsi tollerare se non ben volere.

«Ma non dimentichiamo l'ubriaccone Gregorio di Belluno, Pulcinella che è boia e sacerdote all'occasione»

Il governo austriaco, tenendo conto che Milano era la palestra più ambita dei maestri di musica e la fiera e il mercato dei cantanti ballerini e virtuosini di teatro, aveva stanziato 240.000 lire per i teatri e 300.000 lire per il Conservatorio di Musica, stanziamento oltre modo cospicuo e che è rimasto purtroppo in un inutile esempio.

La nota patriottica vibra tuttora attraverso i suoni musicali ed è rimasta famosa l'ultima strofa di una poesia in dialetto milanese composta dal Raiberli e dedicata a Rossini:

La poesia patriottica E sintomi benché lievi non mancavano. Nel 1838, ossia un anno innanzi l'imperatore Ferdinando succeduto a Francesco, erasi recato a Milano per farsi incoronare con la corona ferrea. In quella circostanza le feste furono molte e molte furono le poesie laudatorie per il nuovo monarca.

Verdi e Mazzini Verdi a Milano non rimase inosservato, e non mancò persona che a lui facesse proposta di aggregarsi a qualche società segreta, ma l'offerta non venne accettata.

La furia di un pazzo Ieri certo Falcher Angelo fu Erasmo da Murano, venne alla nostra stazione in compagnia della madre per prendere il treno di Venezia.

Verdi e Mazzini Verdi a Milano non rimase inosservato, e non mancò persona che a lui facesse proposta di aggregarsi a qualche società segreta, ma l'offerta non venne accettata.

Questi riconoscenza pericolosa la pazzia del disgraziato dispose per l'immediato internamento nel manicomio di Udine.

grande ammirazione per gli uomini che amarono la libertà e lottarono e mentì gli suggerirono però sempre una sofferenza per la sua conquista. Amore e venerazione grandissima egli ebbe per Mazzini. E allorché questi nel 1838 scrivendo del senso filosofico della musica, accennò con una parola che aveva qualche cosa di augurale e di profetico a un «ideal giovane ignoto» che forse nel segreto dell'anima maturava i destini di una nuova era musicale, e ammoniva che la musica con l'eloquenza del suo linguaggio doveva porci anch'essa a servizio della grande idea della libertà e della indipendenza italiana; ebbene quando al Verdi caddero sott'occhio quelle pagine, egli forse pensò che quel «giovane ignoto» divinato dal Mazzini avrebbe potuto essere lui. E fu sotto l'influsso di cotale pensiero che egli volle essere il «Maestro della Rivoluzione italiana». Coloro che accusano il Verdi di volgarità mostrano di non avere momentaneamente inteso la grandezza dell'arte sua.

La frase «arte aristocratica» che si adopera oggi per definire una vera scienza dell'arte è una posizione individuale in opposizione all'arte intesa a fini sociali, ossia all'arte popolare. Or bene, quest'arte, la quale non possiede gli elementi per penetrare profondamente nella vita intellettuale della società, stampare un'orma precisa nella cultura d'un popolo, non è la vera. Artista vero è colui che servendosi di tutti i nuovi coefficienti, da lui creduti migliori di educazione nazionale obbedisce a un impulso di bontà artistica che vuole manifestarsi in certi periodi storici - desiderio latente e indeterminato nel popolo - forte e patente entusiasmo nello spirito creatore dell'artista. Ciò lo induce appunto a trasformare in un prodotto teatrale la confusa aspirazione di energie collettive.

L'artista non è in questo caso secondo l'antica dottrina della natura del genio necessario per manifestare il suo pensiero dominante. E' il cuore del popolo che batte all'unisono con quello dell'artista. Il pensiero sarà diverso nella specie ai tempi di Palestrina, di Mozart e di Rossini ma il processo di assimilazione per parte dell'artista è sempre il medesimo.

Gino Monaldi

Rubrica commerciale

LA NUOVA EMISSIONE

di cento milioni di buoni del Tesoro Roma 11. - E' stata distribuita alla Camera la relazione della Giunta Generale del Bilancio sul progetto di legge per dare facoltà al Governo di aumentare per una somma non superiore a cento milioni di lire l'emissione normale di buoni del tesoro ordinari, per sostenere fino al 31 dicembre prossimo venturo le spese dipendenti dalla occupazione della Tripolitania e della Cirenaica.

della nuova grande Colonia, è pure notevole il rilievo che la stessa relazione fa del lato finanziario.

Essa nota infatti che la emissione di buoni del tesoro a scadenza non superiori ad un anno, è limitata a trecento milioni annui e il Tesoro dello Stato potrà in molti esercizi provvedere al necessario anche rimanendo molto al di sotto del limite massimo premeditato. Ma di fronte alle eventualità che possono verificarsi nel primo semestre al prossimo servizio a Parlamento chiuso, massime nei riguardi della progressiva occupazione del territorio della Libia la prudenza consiglia al Governo di chiedere la facoltà di ricorrere in più larga misura cioè sino ad un massimo di altri cento milioni; a questo espediente.

Teorica di uso generale degli Stati moderni. E le stesse considerazioni che determinano la richiesta del Governo debbono spingere voi ad accordare la facoltà invocata.

Il debito pubblico d'Italia nel 1912.

Roma 11. - Il direttore generale del debito pubblico presso il Ministero del Tesoro, comm. Garbazzi ha presentato la sua relazione alla Commissione di vigilanza sul rendiconto dell'amministrazione del debito pubblico per l'esercizio 1911-1912. Ne rileviamo alcuni dati più interessanti.

La tassa sugli ipriti Roma 11. - E' stato sottoposto alla firma sovrana dal ministro delle finanze on. Facta il decreto di promulgazione della legge di modificazione alla legge per l'applicazione della tassa sugli ipriti.

L'istruzione di un servizio di conto corrente e "chèques" postali

Quali vantaggi arrecherà Roma, 11. - Com'è noto venne presentato alla Camera il disegno di legge sulla istituzione del servizio conto corrente e «chèques» postali. Oggetto di questo servizio è l'apertura presso l'amministrazione che lo gestisce, di un conto corrente, intestato al nome di chiunque le domandi e sul quale possono essere fatti versamenti, costi da titolare, come da qualsiasi altra persona.

Cronaca Cittadina

Regio Provveditorato agli Studi PER LA PROVINCIA DI UDINE

Ordinanza per gli esami di licenza nelle Scuole Medie classiche, tecniche, normali e complementari.

a) **Esami di licenza liceale**
Le prove scritte si terranno coll'ordine e nei giorni seguenti, cominciando alle ore otto di ciascun giorno:

Sessione di luglio
Martedì 1 luglio - Versione dal latino in italiano. Mercoledì 2 luglio - Composizione italiana. Lunedì 7 luglio - Versione dall'italiano in latino.

Sessione di ottobre
Mercoledì 1 ottobre - Versione dal latino in italiano. Lunedì 6 ottobre - Composizione italiana. Martedì 7 ottobre - Versione dall'italiano in latino.

Le prove orali avranno luogo nei giorni che saranno fissati dalla Commissione esaminatrice. La prova orale di cultura greca è obbligatoria per tutti i candidati i ripetenti le sole prove fallite che intendono conservare integri i benefici dell'opzione tra il greco e la matematica.

I temi per le prove scritte saranno inviati dal Ministero.

b) **Esami di licenza ginnasiale**
Le prove scritte si succederanno come appresso e cominceranno alle ore 8 di ciascun giorno:

Sessione di luglio
Giovedì 3 luglio - Composizione italiana. Venerdì 4 luglio - Versione dal latino in italiano. Sabato 5 luglio - Versione dal greco in italiano. Lunedì 7 luglio - Versione dall'italiano in latino. Martedì 8 luglio - Versione dall'italiano in francese.

Sessione di ottobre
Giovedì 2 ottobre - Composizione italiana. Venerdì 3 ottobre - Versione dal latino in italiano. Sabato 4 ottobre - Versione dal greco in italiano. Lunedì 6 ottobre - Versione dall'italiano in latino. Martedì 7 ottobre - Versione dall'italiano in francese.

Le prove orali seguiranno nei giorni e coll'ordine che saranno fissati dal Direttore.

I candidati agli esami di licenza liceale e ginnasiale provenienti da scuola privata o paterna devono presentare al capo dell'istituto, entro il 15 giugno per la sessione estiva, e il 15 settembre per l'autunnale, la domanda corredata dall'atto di nascita legalizzato, del certificato di identità personale e di quello di dimora nella provincia per tutto il corrente anno scolastico rilasciati dal Sindaco, del diploma di licenza ginnasiale per gli aspiranti alla licenza liceale e della quietanza della tassa e soprattassa pagata.

c) **Esami di licenza nelle R. Scuole Tecniche di Udine, Cividale e Pordenone.**
Le prove scritte di licenza cominceranno nella I sessione martedì 1 luglio e nella seconda mercoledì 1 ottobre alle ore 8.

Esami di licenza normale nelle R. Scuole normali femminili di Udine e S. Pietro al Natosone e promiscua di Sacile.

Le prove scritte si terranno coll'ordine e nei giorni seguenti, cominciando alle ore 8 di ciascun giorno:

Sessione di luglio
Giovedì 3 luglio - Composizione italiana. Venerdì 4 luglio - Tema di pedagogia. Lunedì 7 luglio - Tema di matematica.

Camera del Lavoro Seduta della Commissione Esecutiva

Mercoledì 1 ottobre - Composizione italiana. Lunedì 6 ottobre - Tema di pedagogia. Martedì 7 ottobre - Tema di matematica.

I temi per le prove scritte di italiano, di pedagogia e di matematica saranno inviati dal Ministero.

Le prove orali avranno principio il giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

Agli esami di licenza normale possono presentarsi i candidati che con atti debitamente legalizzati dimostrino di avere:

1. L'età di 17 anni compiuti o che si compiono col 31 dicembre dell'anno in corso;

2. Sana costituzione, atta a sostenere le fatiche dell'insegnamento;

3. Condotta irreprensibile;

4. Dimora in provincia da almeno 6 mesi;

5. L'attestato di licenza dalla scuola complementare, o di licenza dalla scuola tecnica anteriori di almeno tre anni. La domanda per essere ammessi all'esame di licenza normale in carta bollata da contestarsi 60 corredata degli indicati documenti e della ricevuta della tassa pagata, dovrà essere presentata alla Direzione della Scuola entro il 15 giugno.

6) **Esami di licenza complementare nelle R. Scuole normali femminili di Udine e di S. Pietro al Natosone.**
Le prove scritte si faranno nei giorni seguenti, alle ore 8:30 di ciascun giorno:

Sessione di luglio
Mercoledì 2 luglio - Composizione italiana. Giovedì 3 luglio - Saggio di lavori femminili. Venerdì 4 luglio - Saggio di Calligrafia. Sabato 5 luglio - Prova di matematica. Lunedì 7 luglio - Versione dall'italiano in francese. Martedì 8 luglio - Saggio di disegno.

Sessione di ottobre
Giovedì 2 ottobre - Composizione italiana. Venerdì 3 ottobre - Prova di matematica. Sabato 4 ottobre - Versione dall'italiano in francese. Lunedì 6 ottobre - Saggio di calligrafia. Martedì 7 ottobre - Saggio di lavori femminili. Mercoledì 8 ottobre - Saggio di disegno.

Le prove orali cominceranno il giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

Le domande dovranno essere presentate alla Direzione della scuola entro il 15 giugno corredate dai seguenti documenti:

1. Certificato di nascita debitamente legalizzato;

2. Certificato autentico in carta libera di vaccinazione o di sofferto varicella;

3. La quietanza della tassa.
Per essere ammessi a questo esame non occorre presentare la licenza elementare.

Società Operaia Generale

La Direzione sociale nell'interesse di coloro i quali diedero affidamento di partecipare alla gita d'istruzione di Torino-Padrigi, invita i medesimi a voler in tempo presentarsi direttamente all'Associazione Generale di Torino (Corso Siccardi) invitando nel contempo il costo totale della gita in L. 116 - per la 2.ª classe e L. 95 per la 3.ª.

Per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria sociale.

La sola Ditta che possa far da nastro senza reclamo è la zecca

La nuova Associazione tra i Direttori didattici del Veneto

Ebbe luogo, domenica, all'Ateneo Veneto - a Venezia - una riunione dei Direttori didattici del Veneto, per la costituzione di un'Associazione.

Il prof. Delfino Bignardi, direttore generale delle Scuole di Verona, spiegò gli scopi della nuova Associazione, fermandosi specialmente sulle cause e sugli effetti della dispersione delle forze dei direttori avvenuta dopo il passaggio di molti di essi a vice ispettori mandamentali; dimostrò la necessità di sarrare le disperse file, in modo da allontanare tutti i pericoli che dalla nuova legge si nascondono, e di rendere meno disastroso l'avvenire che si prepara ai direttori senza insegnamento dalle manchevolezze della legge stessa.

Il direttore Lugo espone il programma di azione della nuova Società che si deve proporre anzitutto di assicurarsi una vita autonoma.

Il direttore Gusso illustrò un ordine del giorno in cui sono indicate molte proposte vantaggiose per i direttori, da includere nel nuovo regolamento.

Le proposte del Gusso, dopo lunga ed animata discussione, vennero tutte approvate con qualche modificazione ed alcune aggiunte.

Il direttore Barbieri espone, con una elaborata relazione, un progetto di leggina sugli stipendi e la carriera dei direttori senza insegnamento, mettendo in relazione l'ufficio dei direttori con quello degli ispettori per concludere col domandare per i primi la possibilità di passaggio al ruolo degli ispettori ed un eguale trattamento finanziario corrispondente alle diverse categorie d'ispettori, a seconda dell'importanza dell'ufficio tenuto dai direttori stessi.

L'assemblea infine incaricò il Comitato promotore di rimanere in ufficio sino alla nomina definitiva della Presidenza, per esperire tutte le pratiche necessarie.

La Società Operaia in gita per Cividale

Nel prossimo settembre, come da deliberazione consigliare, la Società Operaia in unione alle Società Sarti e Calzolari si reccherà a Cividale per una gita sociale nell'occasione che quella cittadina terrà la Mostra di Emulazione fra operai ed artigiani. Domani sera si radunerà la Commissione all'Uopo composta per iniziare le pratiche e disporre il lavoro.

L'Inaffratrice elettrica

La nostra autorità comunale ha ottenuto dalla ditta fornitrice della inaffratrice elettrica stradale, che la macchina sia consegnata un mese prima del termine che era stato fissato nel contratto.

Cosicchè tra giorni la inaffratrice sarà a disposizione del Comune con grande vantaggio dell'importante servizio.

Seconda sottoscrizione

a favore del Comitato friulano di soccorso per i militari feriti ammalati e le famiglie dei caduti in Libia XX Eleoco

Somma precedente L. 17297.59
Dante Infermiere della Croce Rossa di Udine, a mezzo del Senatore co. comm. Antonio di Prampero lire 300.
Comitato Giovanile Patriottico, utile netto ricavato dalle venti vendite di cartoline e distintivi nella festa del 6 aprile pp. lire 615.31.

Da Brandis co. cav. dott. Enrico (quinta per l'iscrizione del Battaglione Alpini Tolmezzo nel Libro d'oro della Dante Alighieri) L. 500.
Comune di Muzzana del Tur. » 50.00
Comune di Valvasone » 25.00
Comune di Paluzza » 20.00
Contributi del Com. Friul. per i profughi dalla Turchia » 3550.00

Somma della prima sottoscr. » 59490.94

Assieme. L. 81283.84

I sussidi pagati fino ad oggi (compresi le spese di stampa e di posta) sommano a lire 80173.24.

N. B. Il Comitato rivolge un ultimo appello ai Municipi della Provincia che ancora tengono le schede, di rimetterle con la massima sollecitudine assieme agli importi raccolti, al Casier del Comitato, presso la Camera di Commercio di Udine.

cercato di intenerire sua figlia in suo vantaggio, parlando del suo avvenire, della sua felicità, della sua quiete, ma niente affatto!... Egli non si presentava mai dinanzi che con l'ingenuità sul labbro, non pensava ad altro, com'egli diceva, che ad aver cura della squisita sensibilità di miss Brandon e a risparmiarle un colpo terribile... A tal segno che le sue minacce, lungi dal far rimuovere Enrichetta, non facevano che vieppiù con fermarla nella sua ostinazione.

Il contratto del signor della Ville-Haudry e di miss Brandon era stato fatto e firmato alle sei, prima di un gran pranzo... Alle cinque e mezzo, il conte era tuttavia nella stanza di sua figlia... Senza dir nulla, aveva dato commissione alla sarta d'Enrichetta di alcuni abiti di etichetta, ed erano lì, distesi sopra varie sedie.

— Vestitevi, comandava, e scendete. E lei, in preda a quella nervosa esaltazione che fa preferire il martirio ad una concessione, rispondeva ostinatamente: — No, non scenderò.

Parchè ella non cercava né ammiccamenti, né scuse, non si diceva ammalata... Rispondeva francamente: — Non voglio!

Ed egli arrabbiato per sentirsi impotente a vincere quella resistenza, pazzo

Il "mercante di sogni"

E' raro assistere a recite di attrici eccellenti come Teresa Mariani... Terza Mariani compì ieri sera il suo racolo (pensino i lettori alle abitudini del nostro pubblico) di farsi applaudire con magnifico calore tre volte scena aperta, anzi durante la recitazione d'una unica scena.

E' necessario dire però che essa è circondata da ottimi elementi come il Tolentino attore signorile, Anselmi, grande valore, come la sig. Trichetti, come il Ruffini i quali tutti ebbero la loro parte d'applausi.

Quanta sera una novità di attualità interesse. « Le vie salute » commedia in 3 atti, l'ultimo frutto del grandissimo ingegno di E. A. Butti, troppo prematuramente rapito al teatro italiano moderno ha date opere profonde ed indimenticabili.

Arrivi da Pontebba L. 5.10 - O. 6.5 - D. 8.10 - A. 10.14 - D. 15.50 - D. 17.51 - O. 19.10 - Villa Santina (partenza da S. Maria Carnia) 7.41 - 9.44 - 12.5 - 17.11 - 19.10 - D. 20.11 - A. 21.1 - O. 16. - 18.45 - D. 17.58 - D. 18.58 - 20.8.

Venezia A. 4.35 - D. 8.55 - A. 9.20 - D. 10.15 - D. 11.25 - A. 15.10 - D. 15.45 - A. 17.22 - D. 20.11 - L. 21.91.

Cividale M. 6.20 - A. 8.7 - M. 11.16 - 13.50 - M. 14.50 festivo - 17.46 - 20.8 - S. Giorgio - Trieste A. 8 - 19.50 - A. 21.1 - S. Daniele (Porta Gemona) 8.95 - 11.40 - 15.16 - 18.50.

Arrivi da Pontebba A. 7.57 - D. 11 - A. 12.55 - 17 - D. 19.46 - O. 20.57.

Venezia A. 4.55 - D. 7.51 - A. 9.5 - 11.20 - A. 14.69 - D. 17.5 - D. 18.50 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 8.

Cividale 6.50 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.50 - 21.55.

Trieste S. Giorgio M. 9.33 - 12.50 - 17.33 - 21.58.

Daniolo (P. Gemona) 8.95 - 12.85 - 16.30 - 19.26.

Hotel Marino-Lido - (Venezia)

Stanze da L. 3 - in più compreso il bagno di mare.
Ogni comfort - Scelto servizio restaurant - caffetteria.

Il Metarsile Menarini

... tanto per uso interno che per uso podermico è prescritto dall'Associazione dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle anemie negli esaurimenti nervosi, ed in tutte le forme di debolezza dell'organismo.

"Poesie Friulane," di Pietro Zorutti

Grasso volume di circa 750 pagine in 8° con Prefazione e Studio critico sull'opera del massimo poeta friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo.

L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici treggi è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoruttiani del prof. Gatter.

fuori di sé, prorompeva in bestemmie e folli minacce... Una cameriera, tratta dal rumore di quella scena, era andata ad accostare l'oroscopo all'uscio della stanza e la sera narrava che il conte aveva battuto sua figlia, e che ella ne aveva persino udito i colpi... Enrichetta negò sempre la cosa.

E' vero però che dopo questi ultimi insulti, decise di fare maggior pubblicità alla sua protesta, e deliberò di mostrarsi a tutta Parigi, mentre a Santa Clotilde consacravasi il matrimonio di suo padre con miss Sara... Povera fanciulla che non aveva con chi confidarsi, nessuno per dirle che ogni scandalo sarebbe ricaduto su lei!

Aveva dunque eseguito il suo progetto, indossato un abito stravagante per viemmeglio attrarre gli sguardi, aveva passato la giornata a correre dovunque supponeva dovesse incontrare maggior numero di conoscenti.

La notte soltanto l'aveva fatta decidere a ritornare a casa, e giungeva faticata, esausta, da indolibili angosce, ma confortata dall'assurda idea di aver fatto il suo dovere e di essersi mostrata degna di Daniela. Era scesa di un leggero salto sulle sabbie del cortile, e stava pagando il vetturino, quando Ernesto, il cameriere del signor della Ville-Haudry, e la

face incontro e con voce a mala pena rispettosa: — Il signor conte, disse, mi ha incaricato di dire alla signorina di essersi recare da lui appena tornata.

— Dov'è mio padre? — Nella gran sala. — Solo?... — No, signorina; la signora contessa, la signora Brian ed il signor Egli sono con lui.

— Va bene, mi vi reco. — E raccogliendo tutto il suo coraggio più flemma e più bianca dei marmi del vestibolo, mosse verso la sala aprì lo scio ed entrò con passo sostenuto: — Siete qui! esclamò della Ville-Haudry, cui l'accesso dell'ira dava un'apparenza di calma, siete qui, finalmente.

— Sì, padre mio. — D'onde venite? — Ella con un'occhiata aveva percorso la sala, e alla vista della nuova contessa e di coloro che ella chiamava suoi complici, sentendo viaggiare i suoi spiriti tutti i suoi raccoli, ebbe la forza di sorridere, e con prontezza di voce: — Torno dalla passeggiata al Bosco Stamattina sono uscita per fare acquisti verso mezzogiorno, sapete che la duchessa di Champdoux è alquanto indisposta e che non esce

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per Pontebba L. 5.10 - O. 6.5 - D. 8.10 - A. 10.14 - D. 15.50 - D. 17.51 - O. 19.10 - Villa Santina (partenza da S. Maria Carnia) 7.41 - 9.44 - 12.5 - 17.11 - 19.10 - D. 20.11 - A. 21.1 - O. 16. - 18.45 - D. 17.58 - D. 18.58 - 20.8.

Venezia A. 4.35 - D. 8.55 - A. 9.20 - D. 10.15 - D. 11.25 - A. 15.10 - D. 15.45 - A. 17.22 - D. 20.11 - L. 21.91.

Cividale M. 6.20 - A. 8.7 - M. 11.16 - 13.50 - M. 14.50 festivo - 17.46 - 20.8 - S. Giorgio - Trieste A. 8 - 19.50 - A. 21.1 - S. Daniele (Porta Gemona) 8.95 - 11.40 - 15.16 - 18.50.

Arrivi da Pontebba A. 7.57 - D. 11 - A. 12.55 - 17 - D. 19.46 - O. 20.57.

Venezia A. 4.55 - D. 7.51 - A. 9.5 - 11.20 - A. 14.69 - D. 17.5 - D. 18.50 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 8.

Cividale 6.50 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.50 - 21.55.

Trieste S. Giorgio M. 9.33 - 12.50 - 17.33 - 21.58.

Daniolo (P. Gemona) 8.95 - 12.85 - 16.30 - 19.26.

Arrivi da Pontebba A. 7.57 - D. 11 - A. 12.55 - 17 - D. 19.46 - O. 20.57.

Venezia A. 4.55 - D. 7.51 - A. 9.5 - 11.20 - A. 14.69 - D. 17.5 - D. 18.50 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 8.

Cividale 6.50 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.50 - 21.55.

Trieste S. Giorgio M. 9.33 - 12.50 - 17.33 - 21.58.

Daniolo (P. Gemona) 8.95 - 12.85 - 16.30 - 19.26.

Arrivi da Pontebba A. 7.57 - D. 11 - A. 12.55 - 17 - D. 19.46 - O. 20.57.

Venezia A. 4.55 - D. 7.51 - A. 9.5 - 11.20 - A. 14.69 - D. 17.5 - D. 18.50 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 8.

Cividale 6.50 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.50 - 21.55.

Trieste S. Giorgio M. 9.33 - 12.50 - 17.33 - 21.58.

Daniolo (P. Gemona) 8.95 - 12.85 - 16.30 - 19.26.

Arrivi da Pontebba A. 7.57 - D. 11 - A. 12.55 - 17 - D. 19.46 - O. 20.57.

Venezia A. 4.55 - D. 7.51 - A. 9.5 - 11.20 - A. 14.69 - D. 17.5 - D. 18.50 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 8.

Cividale 6.50 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.50 - 21.55.

Trieste S. Giorgio M. 9.33 - 12.50 - 17.33 - 21.58.

Daniolo (P. Gemona) 8.95 - 12.85 - 16.30 - 19.26.

Arrivi da Pontebba A. 7.57 - D. 11 - A. 12.55 - 17 - D. 19.46 - O. 20.57.

Venezia A. 4.55 - D. 7.51 - A. 9.5 - 11.20 - A. 14.69 - D. 17.5 - D. 18.50 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 8.

Cividale 6.50 - 9.28 - 12.52 - 15.50 - 19.50 - 21.55.

Trieste S. Giorgio M. 9.33 - 12.50 - 17.33 - 21.58.

Daniolo (P. Gemona) 8.95 - 12.85 - 16.30 - 19.26.

molto semplice, agevole e accessibile ovunque esista un ufficio postale, l'incarico di sostituirsi, a chiunque lo chiedi, nella esecuzione della riscossione o dei pagamenti da affittarsi dove pure vi sia un ufficio postale. Basta questo accento per poter intendere tutta l'importanza di questo nuovo servizio e tutti i benefici che potrà trarne il pubblico.

Cronaca Giudiziarla

Destrezza punita
Pres. Turchetti P. M. Fabris

L'alpino Cesca Giovanni mentre stava nell'atrio della stazione fu borseggiato da un giovanotto che era passato accanto urtandolo.

Il soldato accortosi del tiro si mise ad inseguire il giovanotto e riuscì ad acchiuffarlo ed a consegnarlo alla P. S.

Così il borseggiatore fu condannato dal Tribunale a tre mesi e 28 giorni di reclusione.

Tra zio e nipote
Tra i fratelli Antonio e Pietro di Sassolino di Poludo di Latissana correva troppo buon sangue, e l'amicizia loro si manifestava in continuo baghe e dispettucci dai quali era partecipe anche il figlio dell'Antonio, un giovanotto trentenne a nome Angelo.

Un giorno costui passando per un vicolo campestre di proprietà dello zio, s'imbattè in questi e passò oltre senza salutare.

Lo zio offeso lo rimproverò aspramente della sua mancanza di buona educazione, etentò d'impedirgli il passo. Ne nacque una colluttazione nella quale il Pietro fu ferito col manico d'una falce.

Il Figlio si querelò oltre che contro il nipote anche contro il fratello che era presente al fatto.

Ma il Tribunale non ritenendo ragguarbia la prova contro quest'ultimo lo mandò assolto, condannando soltanto il giovane a 20 giorni di reclusione col beneficio Ronchetti.

Entre di commestibili
Da Pauli Corrado introdotti in casa di certo Gerardo Federici la notte del 28 maggio scorso vi rubava del formaggio ed altri commestibili per circa 60 lire di valore.

Arrestato poco dopo, fu condannato ieri dal Tribunale ad un anno e tre mesi di reclusione inasprita da un sesto di segregazione cellulare.

Egli è recidivo specifico.

BIANCHERIA
per corredi da SPOSA e da CASA
SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI
RECCARDINI e PICCININI
UDINE
Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

Le inserzioni

per la Gazzetta di Venezia (Adriatico) e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concorsionario Haasenstein e Vogler V. E. 5, p. p.

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

— No, bisogna farla finita, voglio punire quella imprudente... — Ve ne scorgino, mio caro conte non trarritate il primo giorno del nostro matrimonio... Perdonate; Enrichetta è una bambina, la quale non sa quello che si faccia... Tale non era l'opinione di mistress Brian.

— Il conte ha ragione, disse, la condotta della signorina è affatto indecorosa... Allora sir Tom: — Ebbene! Brian, interruppe, e i nostri patti! Era fissato che non vi immischierate in nulla nelle cose domestiche del signor della Ville-Haudry e di Sara.

In tal guisa, di punto in bianco ciascuno entrava nella sua parte. La contessa Sara adottava l'indulgenza, mistress Brian la severità e sir Tom Elgio la muta imparzialità. D'altra parte, riuscirono a calmare il conte. Ma dopo una tale scena, la colazione non poteva essere che oltremodo triste e commensali, i quali avevano udito

quasi tutto, si scambiavano fra loro sguardi strani.

— La signorina della Ville-Haudry, pensavano con un amante! E' incredibile!

Invano il conte faceva buona oera, invano la contessa prodigava gli slanci del suo spirito, la seggezione dominava gli animi, i sorrisi morivano a fior di labbra, ogni cinque minuti il discorso languiva. Alle quattro e mezzo, tutti gli invitati erano scomparsi, e non restava nella sala che il conte con la sua nuova famiglia. Il giorno cadeva, ed avevano recato i lumi, quando sulla sabbia del cortile risuonò il sordo rumore di una vettura. Il signor della Ville-Haudry si alzò, fattosi pallido:

— Eccola! disse, ecco mia figlia! Infatti Enrichetta era di ritorno. In qual modo una fanciulla si riserbata e timida, per indole, era decisa a un tale scandalo!

Gli è che le persone timide sono appunto le più capaci delle peggiori audacie. Costrette ad uscire dai loro caratteri, non ragionano più, né calco-

lano, e perduta ogni tranquillità d'animo, si slanciano a capofitto incontro al pericolo, spinte da una cieca rabbia, simile a quella delle pecore che si spezzano il capo contro i muri del loro ovile. Ora da quindici giorni a quella parte la signorina della Ville-Haudry era stata sconvolta da tante e sì orrende emozioni, che non era più nel pieno possesso del suo libero arbitrio. La ingiuria di cui suo padre l'aveva ricolata, quando l'ebbe sorpresa con Daniele, dovevano finir di conturbarle il senno... Parchè il signor della Ville-Haudry, in preda ad una specie di vertigine, aveva in quella sera sorpassata ogni misura, trascorrendo sino a trattare Enrichetta come un onest'uomo avrebbe arrossito a trattare una donna di bordello... e per di più dinanzi alle persone di servizio! E quante torture nel corso della settimana!

Ella non sarebbe comparsa né alla lettura del contratto, né alle cerimonie del municipio e della chiesa, e il signor della Ville-Haudry, pretendeva farla rimuovere da quella determinazione. D'onde, ciascun giorno, qualche scena sempre più dolorosa mano mano che si avvicina l'istante decisivo... Meno male se il conte vi si fosse adoperato con un po' di tatto, se avesse ricorso alla persuasione, se avesse

Note e Notizie

Il saluto della stampa russa alla delegazione italiana

Pietroburgo, 11. — La « Birgevijskaja Vrednost' » rivela che la visita della delegazione industriale italiana oltrepassa i limiti di una visita ufficiale. Ciò è divenuto possibile soltanto dopo il 1906, quando la prima rappresentanza nazionale della Russia trovò il modo di accogliere cordialmente quella dell'Italia. La solidarietà dei popoli è stata creata non già nei gabinetti dei ministri ma piuttosto dal loro reciproco riavvicinamento sul terreno della attività nazionale. Fortunatamente le condizioni storiche favoriscono il riavvicinamento delle due nazioni negli interessi politici nei quali non si sono mai trovati in opposizione.

La base economica contribuirà alla solidarietà tra i due paesi. Noi sappiamo ciò che l'Italia può darci. Apprendano oggi i nostri ospiti ciò che la Russia può loro dare. Siamo essi i benvenuti.

La « Roussekaja Molva » ricorda che la simpatia dei russi è fermamente assicurata all'Italia. Ciò garantisce agli ospiti italiani cordiale accoglienza. Alla stazione il sindaco di Torino disse che i delegati italiani si sono sottoposti con piacere alle fatiche del viaggio nell'attesa della prospettiva della loro visita a Pietroburgo.

Il « Votverma Vremja » saluta con simpatia l'arrivo delle delegazioni torinesi, che rischiarano una grave atmosfera politica d'Europa. Il giornale fa voti perché la visita delle delegazioni torinesi influisca favorevolmente sulle relazioni politiche ed economiche italo-russe.

Alle 5 pom. le delegazioni torinesi furono invitate all'Hotel Astoria. Assistevano l'ambasciatore d'Italia, i membri del Consiglio dell'Impero, Temiriassef e Iermoloff.

Timiriassef, rivolgendosi la parola ai delegati, rilevò che la visita della delegazione italiana contribuirà notevolmente al riavvicinamento economico, commerciale e politico fra i due paesi. Ricordò che l'esposizione di Torino segnò il principio di nuovi vincoli tra l'Italia e la Russia e concluse esprimendo la speranza che i due popoli si stringeranno le mani come amici sinceri e cordiali.

Il delegato italiano senatore Rossi rispose ringraziando. Si eseguirono gli inni italiano e russo. I delegati e i membri del comitato vennero fotografati in gruppo. I delegati italiani visitarono i ministri del commercio, degli interni e delle comunicazioni e il Sindaco di Pietroburgo.

Come fu compiuto l'assassinio di Scevket pascià

Costantinopoli, 11. — Un comunicato ufficiale così racconta l'assassinio di Scevket pascià.

Stemma il gran visir, uscito dal ministero della guerra, si recava alla Porta in automobile. Il gran visir passando per la piazza Bojazid Yulu era stato costretto a fermarsi un momento, stante le ripatanze della via.

In questo momento alcune persone la cui identità non poté ancora stabilirsi e che si trovavano in una automobile, tirarono dieci colpi di rivoltella sull'automobile del gran visir. Il gran visir ferito fu trasportato al ministero della guerra, ove spirò poco dopo. Il tenente Ibrahim colpito da una palla è pure morto.

I membri del governo riuniti in Consiglio al ministero della guerra presero le precauzioni necessarie per garantire la tranquillità e la sicurezza. Si è arrestato certo Tupal Tewfik che si suppone uno degli assassini. Egli aveva in mano due rivoltelle con parecchie cartucce.

Altri particolari

Il successore di Scevket pascià

Costantinopoli, 11. — Ecco altre notizie sull'assassinio del Gran Visir.

Alle 11 30 il gran visir accompagnato da due aiutanti di campo, dal capitano Ehrhart e dal tenente di marina Ibrahim si recava alla sublime Porta in automobile, quando incontrò quattro persone in un'altra automobile ferma, che tirarono colpi di rivoltella contro il gran visir. Questi colpito mortalmente morì subito. Ibrahim fu pure ucciso. Un domestico del gran visir, certo Kiazi, fu ferito. I cadaveri furono trasportati al Ministero della guerra.

Certo Kiadri, uno degli assassini, fu arrestato.

Said Ali pascià fu nominato gran visir. L'iradè imperiale relativo alla nomina del ministro degli Esteri Saig

La ripresa delle relazioni ufficiali fra la Turchia e gli Alleati

Costantinopoli 11. — I delegati turchi partiranno domani da Londra e soggiogneranno alcuni giorni a Parigi e poi ritorneranno qui.

Si dice imminente la ripresa delle relazioni ufficiali e semi-ufficiali fra la Turchia e la Bulgaria.

E' possibile che il primo dragomane della legazione bulgara Rappoff, il quale era rimasto qui durante la guerra, vorrà incaricarsi di riprodurre subito le relazioni con la Porta.

Nei circoli ufficiali della Porta si dichiara che riguardo all'epoca delle trattative con gli alleati balcanici circa le questioni ancora pendenti non è stata presa ancora nessuna decisione. Fra queste questioni è il ristabilimento della coesistenza vigente con la Grecia che presenterebbe maggiori difficoltà.

Si rileva che è assolutamente impossibile la reintegrazione del regime in vigore prima del 1897 giacché perfino la convenzione consolare del 1902, dopo la vittoria della Turchia del 1897, non è pienamente applicabile entrando in concessioni fatte sotto il vecchio regime. La ogni modo si crede che si troverà un termine adatto per un accordo, e lo stesso potrà essere firmato un protocollo il quale stabilisca l'entrata in vigore dei preliminari di pace.

Il comandante dell'esercito bulgaro dinanzi a Giatalgia ha notificato al vice generalissimo turco Izzet Pascià che le coste del mare di Marmara sono occupate da truppe turche. Fino a una distanza di 10 chilometri sono state poste mine sottomarine. La Porta ha informato di ciò le rappresentanze degli stati esteri perché avvisino le navi dei loro paesi. Si crede che le mine siano state poste durante il primo armistizio o anche più tardi.

Il primo dirigibile italiano armato di mitragliatrici

Roma, 11. — Il « P. 4 » continua nelle sue ascensioni quotidiane con relativo lancio di bombe. I risultati sono sempre ottimi. L'« M. 2 » non è ancora completamente armato per poter iniziare i suoi voli. L'involucro è già gonfio e pronto, ma la navicella coi gruppi di motori trovatisi tuttora nella officina del battaglione. La navicella dell'« M. 2 », a differenza di quella dell'« M. 1 », non è di legno, ma costruita di tubi di acciaio disposti orizzontalmente in forma di inferriata.

I motori sono quattro ciascuno dei quali viene a sviluppare la forza di 75 cavalli. Essi, come sapete, sono posti due a prua e due a poppa. L'involucro dell'« M. 2 » è lungo 85 metri ed ha una capacità di 12.000 metri cubi. L'interno di esso è suddiviso in 12 scompartimenti. Il dirigibile porta a bordo una mitragliatrice disposta verso prua e girabile attorno ad un asse verticale. Sarà così il primo dirigibile italiano armato di mitragliatrici.

Soldati austriaci

che uccidono un tenente durante le manovre

Trento, 11. — Giunge notizia di un fatto gravissimo che sarebbe avvenuto sull'altipiano fortificato di Lavarone in Valsugana ai confini di Val D'Osio.

Durante una esercitazione militare i soldati avrebbero ucciso con due schioppette un primo tenente dei cacciatori.

L'ufficiale ucciso apparterebbe alla 13.ª compagnia del Reggimento Cacciatori di guarnigione a Trento e colà distaccata in servizio di presidio a quella zona fortificata.

La voce di questa tragedia è diffusissima e completata da particolari che ne confermano l'attendibilità. L'ufficiale sarebbe un uomo e la causa del fatto gravissimo sarebbe a ricercarsi nella severità di cui esso avrebbe dato prova verso i soldati.

Si dice che l'inchiesta tosto iniziata non abbia ancora potuto, con perfetta sicurezza, identificare gli autori della sanguinosa ribellione, che viene confermata anche dai soldati reduci dalle tragiche manovre.

Però è sin'ora impossibile controllare l'esattezza essendo la cosa avvolta in un grandissimo mistero.

Come è naturale la notizia è oggetto di commenti vivissimi.

L'on. Battisti commemora Antonio Gazzoletti a Vienna

VIENNA 11. Sessera al Circolo trentino di Vienna il deputato socialista trentino dott. Cesare Battisti tenne un discorso commemorativo sul patriota e poeta italiano Antonio Gazzoletti. La vasta « magnifica « sala dei mercanti » era gremita dalla parte più eletta della colonia italiana di Vienna. Particolarmente erano numerosi gli studenti accorsi ad udire dalla bocca del deputato socialista l'elogio di un insigne produttore dei diritti della nazione italiana.

Il dott. Battisti, con voce vibrante e trasse sietta, istese nella vita del patriota trentino molti particolari interessanti di storia trionfale, rievocò l'opera patriottica del Gazzoletti negli avvenimenti del '48, le persecuzioni da lui sofferte, il carcere patito tre volte per lunghi mesi, la sua attività quale deputato all'assemblea di Francoforte per ottenere il distacco del Trentino dal Tirolo, menzionò poi l'attività del Gazzoletti a Trieste, donde chiamato da Cavour, il poeta trentino si recò nel nuovo Regno, che lo volle deputato al Parlamento nazionale.

Poi l'oratore dedicò larga parte del suo discorso all'opera poetica e letteraria del Gazzoletti, il quale nella poesia trasfusa il fremito della sua anima patriottica e fece vibrare le note più soavi del sentimento umano.

L'on. Battisti rilevò l'alto valore anche degli scritti politici del Gazzoletti, che si distinguono per la perfetta chiarezza di veduta su questioni politiche dell'Italia, Germania ed Austria-Ungheria, specialmente per quanto si riferiscono ai rapporti fra gli slavi, i magiari, e gli italiani adriatici.

Concludendo, l'oratore disse di vedere nelle onoranze tributate all'insigne patriota Antonio Gazzoletti in pari tempo la prova della riconoscenza che gli italiani di oggi sentono verso gli amici ed i compagni di lotta di Antonio Gazzoletti ed augurò che l'esempio di questo valoroso serva ad educare anche la nuova generazione.

La magnifica conferenza fu applaudita con entusiasmo indescrivibile. L'oratore fu felicitato cordialmente dalle autorità della colonia. Segui poi una cena al ristorante all'« Ancora verde ».

GUIDO BUGGELLI — Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Cosetti Arturo succ. Tin. Rovinisco

Oggi dopo lunga e penosa malattia, soporata con sarta rassegnazione, renderà l'anima a Dio

ERMINIA PITTANA
d'anni 17

I genitori e i parenti, con l'animo straziato ne danno il triste annuncio. I funerali seguiranno in Sedegliano domani 13 corr. alle ore 9 ant.

Sedegliano, 13 Giugno 1918.

Qualunque dolore ostinato alla schiena costituisce una giusta ragione per sospettare dei vostri reni poiché questi sono situati precisamente in quella parte, a livello della regione lombare. La debolezza e le fitte acute che provate al dorso allora che vi curvate, vi dicono chiaramente che i vostri reni sono deboli, affaticati o infiammati.

Il compito che hanno i reni di mantenere il sangue puro, sbarazzandolo dai veleni è già abbastanza rilevante anche quando siano perfettamente sani. Ma se sono indeboliti da un lavoro eccessivo, dal freddo, da un regime irregolare o da qualche altra causa soccombono presto e ammalano.

Allora ciò che era prima semplice debolezza renale si cambia tosto in renella, pietra, idropisia, disordini vescicali, reumatismi, lombaggine ed anche in gravi malattie renali.

Le Pillole Foster per i Reni sollevano i reni infiammati o congestionati favorendo un libero scolo della vescica alla impurità, che trascina seco loro tutti i veleni irritanti e lasciando il sistema renale libero ed attivo. Le Pillole Foster per i Reni vi saranno sicuramente di massimo giovamento se siete affetti da qualche debolezza ai reni o alla vescica. Il loro uso è sicuro da qualsiasi pericolo.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigete la firma: James Foster, L. 350 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta O. Giugno, Via Cappuccino 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.



« Ogni figura un fatto »

Le necrologie per « Il Paese »

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

La pubblica col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Bagni e Villeggiature

VENADORO

GRANDE STABILIMENTO per cure naturali e dietetiche anche secondo i metodi Lehmann e Bircher-Benner

Stomaco, Intestino, Ricambio Sistema nervoso

Dirett. medico residente Dr G. B. ZENACCHIO. Consulenti: Prof. L. Cappelletti - Prof. G. Dagnini - Prof. E. Mascalongo - Dr. G. Zanoni.

Per le cure fisiche: Dr E. Tessaro. APERTO DA MAGGIO AD OTTOBRE Linea ferroviaria: Venezia-Belluno-Cadore. Chiedete programmi alla Direzione: VENADORO (Belluno)

Direttore del Grand Hôtel G. PAPADIA

BAGNI DI MARE - PELLESTRINA (VENEZIA) Stazione Climatologica Stabilimento Maddalena Hotel-Restaurant

PENSIONE LIBRE 7 00 Dir. Med. Antonio Marcolli

Venezia - Bagni di mare - Venezia Albergo Ristorante CAVALLETTI Albergo Ristorante BONVICCHIATI vicinissimi alla piazza S. Marco - comfort moderno - prezzi moderati - Facilitazioni per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni a richiesta.

F.M. SCATTOLA, proprietari.

LIDO - VENEZIA Apertura 15 maggio 1918 nuovo Hôtel Pilsen Meublé

Lancia Automobile alla Stazione - Ascensori - Appartamenti completi - non cucina - Nessun obbligo di pensione - Servizio caffetteria - Posizione centrale - Vicino Mare - Prezzi moderati.

Med. G. CAPRAN

RONCEGNO BAGNI - N. 535 - TRENTO 3 ore da Venezia - 1 da Trento Acqua Arsenicale Ferruginosa Clima fresco salubre

HOTELS STELLA E MORO con Succursali

Hôtels di famiglia con pensione - Restaurant e giardino - Illuminazione elettrica - Omnibus - Prospetti a richiesta. GIOV. FROBER Proprietario

Casa di Cura speciale CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTROTTERAPIA per le malattie

SEGRETE, VIE URINARIE e DELLA PELLE con ANDESSE

ISTITUTO FISICOTERAPIA per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

D.r Prof. P. BALICO Medico Specialista Docente in Dermosifilopatologia nella R. Università di Bologna

VENEZIA S. Maurizio Pal. Zaganù, 2631-2632 Telefono 780 UDINE

Consultazioni tutti sabati dalle ore 8 alle 11 Via dei calzolari Num. 9 (Vicino al duomo)

HAASENSTEIN & VOGLER Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p. concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Telefono del Paese N. 2 11

Il pubblica col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

Premiata Fabbrica Biciclette

T. De Luca

UDINE - Porta Cussignacco - UDINE

Officina meccanica - Fabbrica Casserforti - Chiusure dentate - Bicchieri - Serramenti, ecc.

NICELATURE E VERNICIATURE A FUOCO

Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE"

Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

DEPOSITO PER LA PROV. DEL CICLO LEGNANO

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

La Friuli

Digestiva - Alcalina - Diuretica Effervescente - Sterilizzata

Ditta L. NIDASIO - UDINE - Telef. 108

Servizio a domicilio

Premiata Pasticceria - Confeetteria - Bottiglieria

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canalani N. 1 - UDINE - Telefono 233

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.

SACCHETTI DI RASO

Splendido servizio d'argento per Nozze, Battesimi e Sordes ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura del legname.

LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSSO

Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Manifattura Sellerie

ROMOLO PANSERI

Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 46 (Circovallazione Porte Pracchiuso e Ronchi)

Finimenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine

PREZZI MODICI

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

FERRO - CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

VALTE LA SALTIERE

ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

Sciatica Reumatica Lombaggine e nevralgie Reumatiche

CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

